

COK

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del L'ITALSIDER - S.p.A.

per essere autorizzato a costruire l'ampliamento della cokeria e sottoprodotti
relativi.

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Patrone
Giovanni

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 29.1.1969 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 16.1.1969

Vista la nota prefettizia n. - div. IV - in data

con la quale l'ing. è stato nominato ispettore
per le opere in Cemento Armato ;

1) Visto il parere favorevole espresso dall'Ufficiale Sanitario per lo
scarico dei liquami;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 0906 del 21.5.1969 di L. =70.000=
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;

Concede il proprio

NULLA OSTA

All'Italsider S.p.A. per costruire l'ampliamento di cui sopra.-

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale ;
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato, e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori : da nominarsi

Costruttore : da nominarsi

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 3 giugno 1969

Il Redattore



Il Sindaco



COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda dell' ITALSIDER - S.p.A.
 per essere autorizzato a costruire la VII e VIII batteria dei forni per la pro-
duzione del coke e sottoprodotti nell'ambito dello stabilimento Side-
rurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia SS. Km. 648

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ingegnere
Giancarlo Battilana della Società Italiana Impianti;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 19.2.1971 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 21.12.1970

Vista la nota prefettizia n. _____ - div. IV - in data _____

con la quale l'ing. _____ è stato nominato ispettore
 per le opere in Cemento Armato ;

1) _____

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
 comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data _____

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
 1927, n. 530 ;

Vista la quietenza n. 5889 del 29.4.1971 di L. 295.000=
 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____
 quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;
 concede il proprio

NULLA OSTA

all'Italsider - S.p.A. per eseguire la costruzione di cui sopra,



Ufficio Corso Nazario Ingg. e Arch. sul c/c postale N. 175046 Taranto
 30 in data 28.4.71 per l. G.P.S. 120

PERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO, DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

E' stata presentata scheda di incremento valore sulle aree fabbricabili.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 5 maggio 1971 ~~1968~~

Il Redattore



Il Sindaco

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda dell'**ITALSIDER - S.p.A.**
per essere autorizzato a costruire **un evaporatore per la dissalazione acqua di mare, nell'ambito dello stabilimento Siderurgico sito**

in questo Comune **di Taranto** in Via **Appia SS Km. 648** ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati **dall'Ingegnere Giancarlo Battilana della Società Italiana Impianti;**

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data **12.3.1971** ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data **8.2.1971**

Vista la nota prefettizia n. _____ - div. IV - in data _____

con la quale l'ing. _____ è stato nominato ispettore

per le opere in Cemento Armato ;

1) _____

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data _____

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. **5895** del **29.4.1971** di L. **25.000=**

quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____

quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;
concede il proprio

NULLA OSTA

all'Italsider - S.p.A. per costruire l'evaporatore di cui sopra,



sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia di Igiene e di Polizia Locale

SANTOBUONO CASSA INIZIO. DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA
45
18.249

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO. DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

1) Che siano salvati, riservati e rispettati i diritti di terzi ;

2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;

3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;

4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell' Ufficio Comunale ;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell' Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;

8) - L' Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi

Costruttore : idem

E' stata presentata scheda di incremento valore sulle aree fabbricabili.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 5 maggio 1971 ~~1968~~

Il Redattore



Il Sindaco

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvî, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

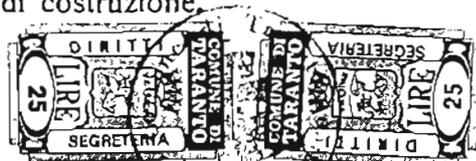
E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.

LE OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE O PRECOMPRESSO NONCHE' LE OPERE A STRUTTURA METALLICA DEVONO ESSERE ESEGUITE SECONDO LE NORME DELLA LEGGE 5.11.1971, n°1086.

SI RICHIAMANO IN PARTICOLARE LE NORME CONTENUTE NEGLI ARTICOLI 4-5-6-7-8 DELLA STESSA LEGGE CON AVVERTENZA CHE LE OPERE SOPRA ELENcate NON POSSONO AVERE INIZIO SE NON DOPO LA DENUNCIA DELLE STESSA DA PARTE DEL COSTRUTTORE ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TARANTO.

Il committente titolare della licenza; il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 27 gennaio 1972 1972



Il Redattore



Il Sindaco

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del 1° I T A L S I D E R - S.p.A.
per essere autorizzato a costruire la IX e X batteria di forni a calce nell'ambi-
to dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Carlo
Delvecchio della Società Italimianti,

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 13.10.972 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 8.7.972

~~Visto il nota prefettizio n. del~~

con la quale l'ing. è stato nominato ispettore

~~per le opere in cemento armato~~

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 9091 del 29.11.972 di L. =60.000=
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;
concede il proprio

NULLA OSTA

all'Italsider per costruire le batterie di forni a calce di cui sopra.

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

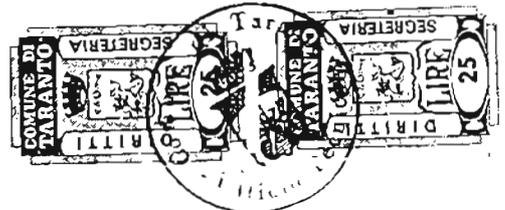
E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n°1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8- della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del costruttore, all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 4 dicembre 1972 **X96X**



Il Redattore



Il Sindaco

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del 1° ITALSIDER S.p.A.

per essere autorizzato a costruire ad eseguire costruzioni industriali a completamento IX e X batteria di forni a coke nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di TARANTO in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Carlo DELVECCHIO ;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 12.7.1973 - ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 19.2.1973 ;

~~Vista la nota prefettizia n. ... - data ...~~

~~con data ...~~

~~per le opere in cemento armato~~

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 10573 - del 30.7.1973 - di L. 20.000 ===== quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. del di L. quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;

Concede il proprio

NULLA OSTA

alla ITALSIDER S.p.A. per eseguire le costruzioni di cui sopra ;

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale

OPERE IN CEMENTO ARMATO - POZZANNO - AVERE INIZIO DOBO LA NOMINA DELL'ISPIETTORE DA PARTE DELLA DIRETTORIA
387 - in data 21.8.973 - per 1.159.660 -
Intervento Cassa Risparmio - Area del ex polo M. 103046 Comune

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale ;
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori : da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

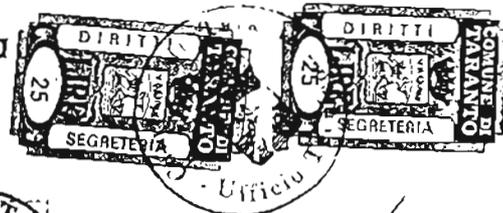
Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971 n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli artt. 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 28 Agosto 1973



Il Redattore



Il Sindaco

[Handwritten signature]

050

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda dell' ITALSIDER - S.p.A. -
per essere autorizzato a costruire nastri trasportatori materie prime dallo
Stabilimento al Porto (IV° Sporgente)

in questo Comune di TARANTO in Via ====;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Dario
Scarsi;

Visto il N.O. dell' A.N.A.S. n. 29682/635 -V. dell' 8.11.1972

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 18.5.1971 e
determinazione dell'Assessore all'Urbanistica in data 12.9.1973;
Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell' Ufficiale Sanitario in data 18.5.1971 ;

~~Vista la nota prefettizia n. -div IV- in data~~

~~con la quale l'ing. è stato nominato ispettore~~
~~per le opere in Cemento Armato;~~

1) Visto il N.O. dell' Azienda Autonoma delle FF.SS. n. BA.L. 313.09303 -
del 22.8.1973;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 6174 del 1°11.6.1971 - di L. 110.000=====
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;

Concede il proprio

NULLA OSTA

All' ITALSIDER S.p.A. per costruire i nastri trasportatori di cui
sopra;

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia di Igiene e di Polizia Locale

OPERE IN CEMENTO ARMATO - POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA
N. 632 - 18 222 M. G. 1971 - per L. 1.059.000 -

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5 11.1971 n. 1086.

Si richiama in particolare le norme contenute negli art. 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 13 Settembre 1973-196



Il Redattore



Il Sindaco

COMUNE DI TARANTO

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILIZI

IL SINDACO

Vista la domanda del 1 ITALSIDER S.p.A.

per essere autorizzato a costruire 1°11 batteria forni a coke nell'ambito
dello Stabilimento Sideurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia;

Visti i disegni e il tipo delegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Petrone
Giovanni;

Vista la determinazione Sindacale del 16.1.1975;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 21.10.1974;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni;

Visto il verbale di linee e note di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data ;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 300 del 20.12.1975 di L. 50.000
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;
concede il proprio

NULLA OSTA

all'ITALSIDER S.p.A. per eseguire la costruzione industriale di cui
sopra.



sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni a seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

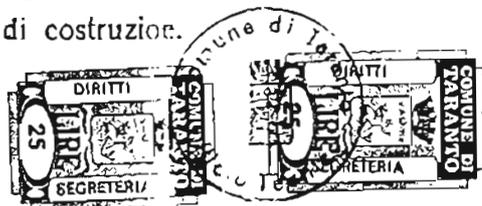
Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Gerente Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 22 dicembre 1975



Il Redattore



Il Sindaco

118

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI IL SINDACO

Vista la domanda del 1° ITALSIDER S.p.A.
per essere autorizzato a costruire il completamento IX e X batteria forni a coke
nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Carlo
Del Vecchio;

Vista la determinazione Sindacale del 16.12.1975;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data _____ ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 5.11.1974;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data _____

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 3582 del 20.12.1975 di L. 290.000
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;
concede il proprio

NULLA OSTA

all' ITALSIDER S.p.A. per eseguire le costruzioni industriali di cui
sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - Oli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

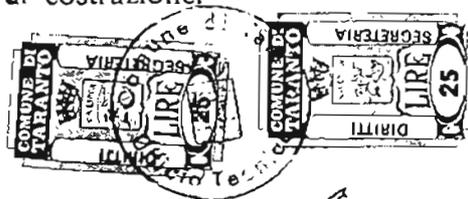
Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 22 dicembre 1975



Il Redattore



Il Sindaco



208

COMUNE DI TARANTO



Concessione n. 245 ...

Anno 1981 ... Pratica n. 274 ...

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda de lla NUOVA ITALSIDER S.p.A. (C.F.n. ...) (C.F.n. ...)

per essere autorizzato a costruire un impianto per il recupero dei fanghi nell'ambito del Centro Siderurgico

in questo Comune di Taranto in Via Appia.

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati Ing. Biagio De Marzo (C.F. n. ...)

Vista la legge 28-I-1977, n° 10;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 13.1.1982;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 13.2.1981;

Vista la quietanza n. 1908 del 28.10.1983 di L. 191.835

quale importo totale dell'importo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. // quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il // n. // e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il // n. //

Visto l'atto di asservimento delle aree libere reg.to a Taranto il // n. // e trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il // n. // giusta Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti, ricevuta n. // del // di L. // (art. 24 legge

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 6120 del 27.10.1983 di L. 108.000=====

quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

alla NUOVA ITALSIDER S.p.A. per eseguire i lavori di cui sopra.

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a quattro anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazzi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazzi pubblici;

4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori (C. F. n. _____)

Costruttore: _____ Idem _____ (C. F. n. _____)

Assistente: _____ Idem _____ (C. F. n. _____)

AVVERTENZE:

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè, le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 8.11.1983

IL FUNZIONARIO



IL SINDACO





209



COMUNE DI TARANTO

Concessione n. 244

Anno 1981 Pratica n. 276

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della NUOVA ITALSIDER S.p.A. (C.F.n. ...) per essere autorizzato a costruire 2ª e 3ª linea gas in pressione sottoprodotti per impianto COK nel Centro Siderurgico in questo Comune di Taranto in Via Appia.

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Biagio De Marzo (C.F. n. ...)

Vista la legge 28-1-1977, n° 10;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 13.1.1982;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 18.1.1981;

Vista la quietanza n. 1907 del 28.10.1983 di L. 8.820

quale importo totale dell'importo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. // quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il // n. // e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il // n. //

Visto l'atto di asservimento delle aree libere reg.to a Taranto il // n. // e trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il // n. // giusta Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti, ricevuta n. // del // di L. // (art. 24 legge

43-1958 n. 179 e art. 5 legge 11-11-1971 n. 1046; art. 6 D.P.F. 30-5-1975 n. 301);

Visto il N.O. preventivo del Comando Prov. le. VV. FF. n°1757.8/A;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 61.21 del 27.10.1983 di L. 11.800=====

quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

alla NUOVA ITALSIDER S.p.A. per eseguire i lavori di cui sopra.

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a quattro anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata.

- 7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori (C. F. n. _____)
Costruttore: _____ Idem _____ (C. F. n. _____)
Assistente: _____ Idem _____ (C. F. n. _____)

AVVERTENZE:

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 8.11.1983

IL FUNZIONARIO

IL SINDACO

A.A.



COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE III

LAVORI PUBBLICI - SERVIZI TECNICI

Alligati N. 2

OGGETTO: Ampliamento IV Centro Siderurgico di Taranto.-



ITALSIDER S.p.A.

Stabilimento di

74100 TARANTO

Con riferimento all'istanza in oggetto ed agli allegati tecnici si prende atto della decisione del Comitato per la programmazione economica emessa nella riunione del 19.1.1968, relativa alla attuazione del programma di potenziamento del IV Centro Siderurgico di Taranto mediante la costruzione, l'ampliamento e la trasformazione dei vari impianti che lo compongono.

Sentito il parere della Commissione Edilizia, il progettato ampliamento é approvato in linea di massima significando che codesta Società dovrà presentare i progetti relativi a ciascuna nuova costruzione o alla trasformazione delle costruzioni esistenti o ad opere infrastrutturali, nei modi previsti dal vigente regolamento edilizio ed ottenere le relative licenze di costruzione.

Si fa presente che nessuna opera potrà essere iniziata senza la prescritta licenza.

Si restituisce copia dell'istanza e della planimetria allegata con il visto di approvazione.-

IL SINDACO

16/11 12.00

ANNA 1964

74100 Taranto li. 9 OTT 1968

N. 48751

Risposta al N. 1111/2

del